

NOVENA A MARIA AUSILIATRICE

15 – 23 maggio

Don Bosco quando era richiesto di qualche grazia soleva rispondere: **“Se volete ottenere grazie dalla S. Vergine fate una novena”** (MB IX, 289).

Tale novena, secondo il santo, doveva essere fatta possibilmente “in chiesa, con viva fede” ed era sempre un atto di fervente omaggio alla SS. Eucaristia. Le disposizioni d’animo perché la novena sia efficace sono per don Bosco le seguenti:

1° Di non avere nessuna speranza nella virtù degli uomini: fede in Dio.

2° La domanda si appoggi totalmente a Gesù Sacramentato, fonte di grazia, di bontà e di benedizione. Si appoggi sopra la potenza di Maria che in questo tempo Dio vuole glorificare sopra la terra.

3° Ma in ogni caso si metta la condizione del “sia fatta la tua Volontà” e se è un bene per l'anima di colui per cui prega.

Condizioni richieste:

1. Accostarsi ai Sacramenti della Riconciliazione e all'Eucaristia
2. Dare un'offerta o il proprio lavoro personale per sostenere le opere di apostolato, preferibilmente a favore della gioventù.
3. Ravvivare la fede in Gesù Eucaristia e la devozione a Maria Ausiliatrice.
- 4 Per nove giorni consecutivi meditare il brano il brano Evangelico di Luca **23,26-32** e poi recitare:

3 Pater, Ave, Gloria al Santissimo Sacramento intercalati dalla giaculatoria: *Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.*

3 Salve o Regina... intercalati dalla giaculatoria:

Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

O Maria, Vergine Potente: Tu, grande e illustre difesa della Chiesa, Tu, aiuto mirabile dei cristiani. Tu, terribile come esercito schierato a battaglia, Tu che hai distrutto da sola tutte le eresie del mondo, Tu nelle angustie, nelle lotte, nelle necessità difendici dal nemico e nell'ora della morte accogli nel Paradiso. Amen.